

Il quarantaquattrenne Antonino La Lumia eletto presidente dell'Ordine

Palermitano alla guida degli avvocati milanesi

Antonio Giordano

Laurea e abilitazione alla professione forense a Palermo, primi lavori a Roma e, adesso, presidente dell'ordine degli avvocati di Milano. Il più giovane che sia mai stato eletto. Questo il percorso che ha portato l'avvocato palermitano (44 anni) Antonino La Lumia ad essere votato dai colleghi, la scorsa settimana, alla carica che fu, tra gli altri, di Peppino Prisco. «Un orgoglio partire da Palermo ed essere eletto presidente di un ordine che ha 21 mila iscritti, praticamente gli abitanti di un grosso comune - dice La Lumia - si tratta del secondo ordine dopo quello della Capitale per numero di iscritti». Un attivismo all'interno della



Avvocato. Antonino La Lumia

professione che inizia presto, poi il 23 aprile 2021 l'elezione a Presidente nazionale del Movimento forense e poi, nell'ottobre dello scorso anno a tesoriere dell'organismo congressuale forense, una struttura che è vertice di rappresentanza politica dell'Avvocatura italiana.

«Sono stato iscritto all'albo degli avvocati di Palermo dove mi sono laureato nel 2001 - racconta - poi a quello di Roma dove ho trascorso i primi anni lavorativi». Quindi una vacanza a Pantelleria nel 2009 dove conosce la futura moglie (che è della provincia di Milano) e il trasferimento nella città meneghina dove è nato suo figlio ed ha continuato la professione di avvocato attivo nelle consulenze aziendali (moda e agroalimentare, tra l'altro).

Quali le sfide per un professionista legale?

«I problemi sono quelli legati alla riforma Cartabia, ma anche alla soluzione dei problemi economici della professione».

Quindi?

«Serve fare un bagno di contemporaneità non si può essere ancora attaccati a parametri degli anni scorsi, ci si deve proiettare ad una realtà diversa».

Può farci un esempio concreto?

«Le nuove tecnologie che devono essere utilizzate cercando di non esserne sopraffatti. Si punta alla formazione di nuove competenze, lo farò ancora di più da Presidente dell'Ordine dopo avere coordinato i giovani e la scuola forense». (*AGIO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA